

RENDICONTO DELLA SPESA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

Programma 013: “Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

Capitolo di spesa: 7502

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale ivi compresa la salvaguardia e la fruizione del patrimonio culturale nazionale anche mediante l'impiego di lavoratori

Art/PG: 02 (Somme destinate alla gestione dei fondi derivanti dagli utili erariali del gioco del lotto, già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, comma 616)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 662/1996

Ordinativo diretto: n. 00052

Data pagamento: 12/14/2018

Importo pagato: 547.914,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura di euro 547.914,00, IVA esclusa (relativa al periodo 1° settembre 2018 – 30 novembre 2018), emessa da Ales, arte, lavoro e servizi S.p.A., riguardante il servizio di gestione dei locali e dei corpi di fabbrica delle Scuderie del Quirinale e attività collegate. In data 18 maggio 2016 è stata stipulata una convenzione fra il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica e il Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali avente ad oggetto la concessione in uso gratuito dei locali e dei corpi di fabbrica delle Scuderie del Quirinale, facenti parte della dotazione della Presidenza della Repubblica, al Ministero per i beni e le attività culturali fino al 1° ottobre 2020. Il Segretario generale del Ministero, in data 30 settembre 2016, ha sottoscritto la convenzione con la società *in house* Ales per l'affidamento in gestione dei locali e dei corpi di fabbrica, secondo le modalità previste dall'articolo 4, comma 1, della convenzione medesima.

La suddetta convenzione, valida fino al 1° ottobre 2020, è stata approvata con decreto ministeriale 18 novembre 2016, rep. 530, registrato alla Corte dei conti in data 17 febbraio 2017.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della suddetta convenzione il Ministero per i beni e le attività culturali si impegna a corrispondere ad Ales, sulla base di un *budget* preventivamente predisposto dalla società e approvato dal Ministero, risorse adeguate alla copertura dei costi di funzionamento delle Scuderie del Quirinale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio); decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1717 del 29 agosto 2014; decreto ministeriale del 3 febbraio 2016 (approvazione dello statuto Ales).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: convenzione concessione in uso locali Scuderie del Quirinale (rep. 24 maggio 2016 n. 4); statuto società Ales S.p.A.; decreto ministeriale n. 432 del 2 ottobre 2017 di approvazione dello statuto Ales; decreto ministeriale del 18 novembre 2016 n. 530, approvazione della convenzione con Ales; contratto Ales-Ministero; decreto ministeriale n. 360 del 18 maggio 2017 di approvazione contratto; fattura; rendiconto spese anno 2018 Ales; decreto di impegno del 9 luglio 2018 n. 691; decreto di spesa n. 1405 del 5 dicembre 2018; ordinativo di pagamento n. 56 del 2018;

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione i dati relativi alla rendicontazione dei costi.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 19 marzo 2019, con messaggio di posta elettronica, una breve relazione unitamente alla rendicontazione della gestione del complesso delle Scuderie del Quirinale, prodotta dalla società Ales. Dalla lettura di detta documentazione emerge che i costi di allestimento delle mostre sono coperti per il 75 per cento dai ricavi di biglietteria e *sponsor* e per il 25 per cento da contributi in conto esercizio. Il costo del personale ammonta a complessivi euro 890.347,78 e rappresenta il 18,70 per cento dei costi della produzione.

Al riguardo si evidenzia la presenza di alcune incongruenze. Il riferimento è alle unità di personale impiegate e al relativo costo, quantificato in euro 870.000,00 nel rendiconto redatto ed approvato dal Ministero ai fini della liquidazione del servizio *de quo* e quello riportato nel conto consuntivo (euro 889.087,56 nel quadro "conto economico" ed euro 888.347,79 nel prospetto analitico).

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza di porre maggiore attenzione nel controllo dei dati contabili oggetto di rendicontazione.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

Programma 014: “Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

Capitolo di spesa: 7302

Denominazione: Spese per la progettazione e realizzazione di interventi urgenti di conservazione del patrimonio mondiale in pericolo in conseguenza di eventi bellici o calamità naturali

Art/PG: 01 (Spese per la progettazione e realizzazione di interventi urgenti di conservazione del patrimonio mondiale in pericolo in conseguenza di eventi bellici o calamità naturali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836/1973

Ordinativo diretto: n. 00005

Data pagamento: 7/19/2018

Importo pagato: 12.240,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fornitura, acquisita attraverso MePA, di un palo telescopico necessario alle esigenze della “*Task Force MIBAC-Unite4Heritage – Caschi Blu della Cultura*” costituita in attuazione del “*Memorandum of understanding*” sottoscritto tra il Governo italiano e l'Unesco. Nello specifico la dotazione di attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività proprie della predetta *Task Force*, individuata da parte del *Contact point* MiBAC, nominato con decreto del Ministro 16 marzo 2016, risulta comprensiva di un supporto telescopico per il posizionamento di apparecchiature di scansione, funzionali al rilievo in quota dei beni culturali e/o delle aree interessate da menomazioni, crolli, etc. Il supporto, che può raggiungere l'altezza di 4-5 metri dal livello di calpestio, è dotato di accessori per le operazioni di livellamento preliminare (da terra), necessari per il funzionamento da remoto dello *scanner-laser*, oltre agli attacchi standard per le attrezzature topografiche. Il telescopio in questione è stato oggetto di acquisto diretto.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 50 del 2016.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: determina a contrarre, rep. n. 14 del 28 dicembre 2017 a firma del Segretario generale; scheda contenente i dati relativi alla procedura di gara condotta su MePA; decreto di approvazione del contratto n. 370681, sottoscritto con la società; decreto di impegno, rep. n. 556 del 29 dicembre 2017; fattura emessa dalla società per un importo complessivo di euro 14.932,80 di cui euro 12.240,00 imponibile ed euro 2.692,80 per IVA; decreto di pagamento, rep. n. 245 del 12 luglio 2018; tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono state richieste all'Amministrazione informazioni in ordine alla congruità del prezzo.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 20 febbraio 2019, con messaggio di posta elettronica, una relazione con la quale precisa che la procedura di acquisto è stata avviata sulla base di una ricognizione eseguita sul MePA da parte del "Contact point", a seguito della quale è emerso che il palo telescopico in questione costituisce l'unica attrezzatura di supporto specificamente messa a punto per gli usi indicati, in quanto in grado di poter corrispondere alle esigenze che discendono dall'impiego di strumentazioni di precisione in condizioni di natura straordinaria. In particolare, l'Amministrazione fa riferimento alla stabilità, alla trasportabilità su carrello, alla possibilità di impiego senza alimentazione di rete, ai sistemi di livellamento su sterrato e di controventatura in caso di forti folate di vento.

L'Amministrazione ha precisato, inoltre, che sul mercato sono presenti altre tipologie di colonne pneumatiche telescopiche (tra le altre, le FIRECO *telescopic mast*), destinate ad impieghi molto diversi: sistemi di rilevamento antincendio oppure pali di illuminazione *led* in aree esterne. Tuttavia, tali colonne non risultano fornite degli accessori necessari per le operazioni di livellamento preliminare (da terra), per il funzionamento da remoto dello *scanner-laser*, per la connessione delle apparecchiature topografiche: pertanto "in considerazione della ricognizione effettuata sul MePA, il Contact point MiBAC, ritenendo congruo il prezzo di fornitura offerto dalla società, ha indicato questa società come fornitrice".

Al riguardo si evidenzia che, anche in ipotesi di unico fornitore, va effettuata una valutazione in ordine alla congruità della spesa, supportata da indagini di mercato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia che, in presenza di un affidamento diretto senza gara, è necessario che la competente struttura dell'Amministrazione valuti ed attesti espressamente la congruità dell'offerta, sulla base di indagini di mercato che debbano essere conservate nella documentazione di lavoro.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

Programma 016: “Tutela e promozione dell’arte e dell’architettura contemporanea e delle periferie urbane”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

Capitolo di spesa: 7707

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale anche tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali

Art/PG: 33 (Somme destinate alla gestione dei fondi derivanti dagli utili erariali del gioco del lotto, già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, comma 616)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 662/1996

Ordinativo diretto: n. 00007

Data pagamento: 3/6/2018

Importo pagato: 13.115,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2017

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del servizio per la realizzazione della mostra “*Da io a noi. La città senza confini*”, ideata e promossa dall’Amministrazione e realizzata dal 24 ottobre al 17 dicembre 2017 nel Palazzo del Quirinale. La mostra di opere d'arte contemporanea ha avuto come tema le periferie urbane raccontate attraverso le opere di 22 artisti italiani e internazionali.

In data 12 luglio 2017, a seguito della determina a contrarre, rep. n. 12 del 27 giugno 2017, la Direzione generale ha effettuato una trattativa privata con un unico operatore economico sul portale degli acquisti in rete – MePA, per l'acquisizione di un servizio di immagine coordinata, comunicazione e assistenza editoriale. L'affidamento è avvenuto ex art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. (affidamento diretto).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 50 del 2016.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: nota della Direzione generale di proposta dell'evento espositivo, prot. n. 240 del 20 gennaio 2017; nota del Segretario generale della Presidenza della Repubblica di accoglimento della proposta culturale, prot. n. 466 del 14 febbraio 2017; determina a contrarre, rep. n. 12 del 27 giugno 2017; proposta di affidamento del R.U.P.; offerta economica e capitolato tecnico; documento di stipula n. 207409 del 12 luglio 2017, prot. n. 10; fattura n. 24 con l'importo complessivo di euro 16.000,30 (imponibile euro 13.115,00 - IVA euro 2.885,30); decreto di pagamento, rep. n. 32 del 22 febbraio 2018; decreto di approvazione del contratto, rep. n. 206 e successivo decreto di impegno, rep. n. 207 del 24 luglio 2017.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla congruità dell'offerta.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 13 febbraio 2019, con messaggio di posta elettronica, una relazione con la quale precisa che in sede di esame dell'offerta presentata dalla società aggiudicataria si è tenuto conto dell'esigenza dell'Amministrazione di affidare il servizio ad una azienda di comprovata esperienza. Ha precisato, inoltre, che *“il servizio de quo è stato dettagliato nel capitolato d'oneri, dove sono stati riportati gli elementi descrittivi e prestazionali del servizio, correlato dal valore del prezzo determinato in termini di congruità attraverso la media dei prezzi del mercato di settore”*.

Ha fatto presente anche che la stazione appaltante ha acquisito, mediante il responsabile unico del procedimento, informazioni sull'esperienza maturata nello specifico settore da diverse ditte attraverso consultazioni effettuate su *web* e, individuata la società per l'esecuzione del servizio, ha attivato una procedura a trattativa privata con unico operatore economico sul Me.PA, nell'intento di ottenere delle condizioni economiche per l'Amministrazione migliori rispetto alla base d'asta predeterminata dal responsabile del procedimento in termini di congruità. Ha segnalato, in ultimo, che la società scelta, per l'esecuzione del contratto, ha offerto un ribasso del 4,62 per cento rispetto all'importo posto a base della negoziazione, ritenuta dal responsabile unico del procedimento congrua, assumendo a riferimento le informazioni sui parametri di qualità e prezzo rilevate nell'indagine esplorativa eseguita.

Al riguardo si evidenzia la necessità di effettuare, anche in ipotesi di unico fornitore, una valutazione in ordine alla congruità della spesa, supportata da indagini di mercato che debbono essere conservate tra le carte di lavoro.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia che, in presenza di un affidamento diretto senza gara, è necessario che la competente struttura dell'Amministrazione valuti ed attesti espressamente la congruità dell'offerta, sulla base di indagini di mercato che debbano essere conservate nella documentazione di lavoro.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

Programma 018: “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 09 (*Compensi per incarichi continuativi*)

Capitolo di spesa: 1390

Denominazione: Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'osservatorio dello spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni

Art/PG: 01 (Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'osservatorio dello spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 163/1985

Ordinativo diretto: n. 00005

Data pagamento: 7/25/2018

Importo pagato: 125.000,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del progetto “*Film Italy*”, portale delle *location* e degli incentivi alla produzione, finalizzato all'attivazione, attraverso la gestione tecnico/organizzativa dell'Istituto Luce-Cinecittà, di un sito “*One Stop*”, rivolto principalmente a produttori cinematografici e audiovisivi stranieri, contenenti: catalogo delle *location* articolato per singoli territori; guida agli incentivi nazionali e regionali; mappatura su base regionale dei film e delle opere audiovisive. La finalità del progetto è quella di realizzare un portale che consenta agli operatori del settore di accedere alle *location* presenti nelle regioni italiane e di ottenere informazioni circa le opportunità di finanziamento previste a livello locale e nazionale. Altro obiettivo strategico è quello di accrescere la visibilità ed il grado di attrattività dei territori italiani in chiave turistica, attraverso la produzione cinematografica. Le risorse sono messe a disposizione dalla Direzione generale turismo per un importo pari ad euro 80.000,00 e dalla Direzione generale cinema per un importo di euro 125.000,00, per un totale complessivo di euro 205.000,00.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 220 del 14 novembre 2016 (disciplina del cinema e dell'audiovisivo); decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011; legge n. 163 del 30 aprile del 1985.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: relazione attività dell'Istituto Luce-Cinecittà; accordo tra la Direzione generale turismo e la Direzione generale cinema per l'attivazione del portale italiano; determina n. 3577 del 29 dicembre 2016; decreto di impegno n. 3582 del 30 dicembre 2016; dichiarazione di regolare esecuzione del 10 luglio 2018.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato richiesto di produrre la rendicontazione del finanziamento del progetto.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 13 febbraio 2019, con messaggio di posta

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

elettronica, la documentazione richiesta. Dall'esame del rendiconto è emersa l'esigenza di acquisire ulteriori elementi informativi riguardo, in particolare, le note spese del coordinatore del progetto (dirigente di Luce Cinecittà) per un importo complessivo di euro 1.654,31 (ristorante euro 340,00, colazione lavoro 72,00, altra colazione di lavoro euro 340,00, ristorante euro 140,00, dispositivo mobile, *I-Phone*, euro 698,00, *mouse* per p.c. portatile Mac, euro 29,99, borsa per *Macbook* euro 34,30) e l'acquisto di due *Macbook* 12, per complessivi euro 2.727,95, nonché sulla somma di euro 41.043,56 relativa alla voce "*quota parte personale dipendente*", considerato che tra i documenti in atti non si rinveniva alcun accordo e/o regolamento dal quale possa desumersi la possibilità di inserire tra i costi rendicontabili le spese per il personale, né le modalità attraverso le quali le stesse sono state calcolate.

Con successiva nota in data 29 marzo 2019, a seguito di un'ulteriore richiesta istruttoria, l'Amministrazione ha precisato che: le colazioni o i pranzi oggetto di rimborso sono "*colazioni di lavoro*"; le spese per la dotazione informatica sono da ricollegare alle esigenze di reperibilità del capoprogetto; la scelta della marca e modello dei portatili da acquistare sarebbe avvenuta tenendo conto delle particolari prestazioni richieste; la somma di euro 41.043,56, quale quota parte per personale dipendente, è stata corrisposta, tra l'altro, ai dirigenti capo progetto (euro 7.197,50), del controllo di gestione (euro 5.950,70) e dell'ufficio acquisti (euro 3.903,80).

Al riguardo, si evidenzia che, anche a seguito dei chiarimenti trasmessi, dall'esame del rendiconto risulta che non tutte le spese appaiono con sicurezza riconducibili, anche solo indirettamente, alle finalità del progetto. In particolare, si evidenzia che non trovano giustificazione i compensi corrisposti in favore di alcune figure professionali, in quanto non solo non previsti all'interno della convenzione, ma remunerano funzioni che rientrano tra le attività oggetto del rapporto di lavoro. Ad un tempo si evidenzia, poi, che non trovano giustificazione le spese per le colazioni di lavoro, in quanto il tipo di attività svolta non richiede l'effettuazione di spese di rappresentanza, i cui connotati, peraltro, non appaiono sussistere nella fattispecie in esame. In ultimo, per quel che attiene il materiale informatico, si rappresenta che dalla documentazione in atti non emerge l'insussistenza di idonea strumentazione già in uso e la necessità di ricorrere a prodotti *top* di gamma.

Si evidenzia, inoltre, l'esigenza di prevedere già in fase di definizione del progetto le tipologie di spesa ammissibili e rendicontabili.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala, poi, la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

Programma 010: “Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell’editoria”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

Capitolo di spesa: 7771

Denominazione: Acquisto di raccolte bibliografiche, di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche ivi comprese le spese derivanti dall’ esercizio del diritto di prelazione del diritto di acquisto delle cose denunciate per l’esportazione e dell’espropriazione

Art/PG: 01 (Acquisto di raccolte bibliografiche, di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche ivi comprese le spese derivanti dall’ esercizio del diritto di prelazione del diritto di acquisto delle cose denunciate per l’esportazione e dell’espropriazione)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 368/1998

Ordinativo diretto: n. 00011

Data pagamento: 11/5/2018

Importo pagato: 100.002,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in quota parte, dei compensi forfettari per le riproduzioni reprografiche. Detta remunerazione, al netto di una provvigione, viene riscossa e ripartita dalla SIAE tra le associazioni di categoria interessate, sulla base di accordi stipulati con l’Amministrazione. La remunerazione in oggetto riguarda il corrispettivo forfettario dovuto per le annualità 2016/2017 da liquidarsi in un’unica soluzione, all’interno dell’accordo che si riferisce al triennio 2016/2018, per il quale è stato previsto un corrispettivo pari ad euro cinquantamila all’anno.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 42/2004; legge 4 agosto 2017 n. 124; legge 22 aprile 1941 n. 633 (Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di approvazione e impegno rep. n. 908 del 25 settembre 2018; decreto di liquidazione n. 1003 del 26 ottobre 2018; accordo del 17 settembre 2018 tra Ministero beni e attività culturali, SIAE, AIE, FNSA, SLC-CGIL.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all’Amministrazione chiarimenti in merito alla corretta classificazione economica del titolo di spesa *de quo*.

L’Amministrazione ha trasmesso, in data 27 marzo 2019, con messaggio di posta elettronica, nota con la quale ha precisato di aver provveduto a richiedere formalmente, all’Ufficio centrale di bilancio, la creazione di un capitolo di spesa dedicato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

Programma 014: “Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 14 (*Altri servizi*)

Capitolo di spesa: 2046

Denominazione: Spese per il funzionamento dell'antenna del cittadino

Art/PG: 02 (Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni)

Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica n. 805/1975

Ordinativo diretto: n. 00010

Data pagamento: 12/14/2018

Importo pagato: 2.440,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del servizio di organizzazione della giornata informativa "Infoday" del 27 novembre 2018 a Napoli, Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III", in occasione del lancio dei bandi "Gemellaggio fra città" e "Reti di città", nell'ambito del programma finanziato dall'Unione Europea "Europa per i cittadini", acquisito su MePA tramite RDO rivolta a tre ditte. Il Programma, istituito per il periodo 2014-2020 con il Regolamento (UE) 390/2014 del Consiglio, ha come obiettivo primario quello di avvicinare i cittadini all'Unione, di contribuire alla comprensione dei suoi valori, storia e diversità, nonché di promuovere la cittadinanza europea e di migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 50 del 2016.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: assegnazione incarico di *Project Manager* per il programma “Europa per i Cittadini 2014 – 2020”; relazione del *Project Manager* al Direttore del Servizio I – Segretariato generale del 12 novembre 2018; determina a contrarre, rep. n. 20 del 19 novembre 2018 a firma del Segretario generale; RDO n. 2136204, condotta sul MePA, mediante coinvolgimento di tre concorrenti; decreto di approvazione del documento di stipula, rep. n. 20 del 23 novembre 2018; fattura emessa per un importo complessivo di euro 2.976,80, di cui euro 2.440,00 imponibile e euro 536,80 per IVA; decreto di impegno e contemporaneo pagamento, rep. n. 420 del 7 dicembre 2018.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito ai risultati conseguiti attraverso i progetti in esame.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 20 febbraio 2019, con messaggio di posta elettronica, una relazione con la quale evidenzia il successo registrato dal programma "Europa per i cittadini", considerato l'elevato numero di partecipanti agli eventi di promozione (giornate formative/infodays, seminari, convegni). In particolare, ha fatto presente che nel 2018 circa 2.000 persone hanno usufruito gratuitamente dell'attività informativa e formativa svolta dal Punto di contatto nazionale — *Europe for Citizens Point-ECP Italy*, così come dell'assistenza e del

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

supporto nella redazione dei progetti. Un'ulteriore conferma viene rinvenuta, poi, nell'elevato numero dei progetti italiani selezionati e finanziati a livello europeo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 021: “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”

Programma 002: “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 09 (Compensi per incarichi continuativi)

Capitolo di spesa: 6638

Denominazione: Spese per il compenso del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico - sinfoniche e per gli esperti nominati a supporto

Art/PG: 01 (Spese per il compenso del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico - sinfoniche)

Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 208/2015

Ordinativo diretto: n. 00021

Data pagamento: 4/4/2018

Importo pagato: 30.343,63 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2017

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento degli emolumenti stipendiali spettanti al Commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche. Nello specifico l'importo si riferisce al pagamento della parte variabile per il periodo 1° febbraio - 31 dicembre 2017.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 165 del 2001; legge 7 ottobre 2013, n. 112, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di nomina del Commissario straordinario del Governo, in data 4 aprile 2016; decreto di determinazione della parte variabile del compenso del Commissario straordinario del Governo, in data 17 ottobre 2016; decreto di proroga dell'incarico del Commissario straordinario del Governo, in data 14 aprile 2017; relazione del Commissario straordinario del Governo, prot. n. 2159 del 9 febbraio 2018 avente ad oggetto il raggiungimento degli obiettivi in data 14 aprile 2017; relazione del Commissario straordinario del Governo prot. n. 2681 del 14 febbraio 2018 avente ad oggetto il raggiungimento degli obiettivi, in data 14 aprile 2017.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato richiesto all'Amministrazione di fornire la documentazione attinente l'attività svolta dal Commissario.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 7 febbraio 2019, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta, comprensiva di una dettagliata relazione dalla quale si evince l'attività posta in essere dal Commissario straordinario.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

MINISTERO DELLA SALUTE

Missione 020: “Tutela della salute”

Programma 001: “Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (*Acquisto di beni*); CE3 01 (*Beni di consumo*)

Capitolo di spesa: 4100

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 21 (Spese per attrezzature, apparecchiature e materiale tecnico sanitario, nonché spese varie per lo svolgimento dei compiti assegnati agli uffici periferici usmaf sasn)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 833/1978

Ordinativo diretto: n. 00058

Data pagamento: 4/24/2018

Importo pagato: 1.786,50 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta beneficiaria per la fornitura di attrezzature sanitarie ed il servizio di assistenza delle stesse per le necessità degli ambulatori di fisioterapia del SASN di Genova e di otorinolaringoiatria del SASN di La Spezia. L'Amministrazione, considerata la mancanza di convenzioni Consip attive per la fornitura in questione, ha proceduto all'affidamento attraverso una trattativa diretta sul MePA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 50 del 2016; decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 31 luglio 1980.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento; ordine di pagare; fatture; richiesta di attrezzature sanitarie e riparazioni da parte degli USMAF -SANS di Genova e La Spezia e richiesta di offerta economica da parte del Ministero; offerta sul MePA del 10 novembre 2017; preventivo della ditta beneficiaria; stipula del contratto del 17 novembre 2017; documento di trasporto; dichiarazione di congruità della spesa.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa sono stati chiesti chiarimenti in merito alla congruità della spesa e alle indagini di mercato effettuate.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 12 aprile 2019, con messaggio di posta elettronica, la dichiarazione di congruità e di conformità, a firma dal direttore dell'ufficio USMF – SASN Liguria, resa in data 11 aprile 2019, tenuto conto dei “prezzi correnti di mercato”.

Al riguardo si evidenzia che la dichiarazione di congruità è stata resa solo successivamente alla richiesta istruttoria formulata dalla Corte e fa riferimento genericamente a prezzi di mercato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Ad un tempo si segnala l'esigenza che la dichiarazione di congruità della spesa sia resa, prima dell'affidamento della fornitura, a seguito di attente verifiche e sulla base di indagini di mercato, la cui documentazione deve essere conservata agli atti.